



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 46 del 30/12/2020

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. N. 175/2016.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** in Cittadella, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in modalità videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet e in modalità pubblica con la trasmissione in diretta streaming sul canale youtube "Cittadella Channel" del Comune di Cittadella, con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente VIA MEET	POZZATO FRANCESCO	Presente VIA MEET
LAGO CHIARA	Presente VIA MEET	VALLOTTO PAOLO	Presente VIA MEET
GUARISE MARIO	Presente VIA MEET	SIMIONATO GIOVANNI	Presente VIA MEET
PASINATO RICCARDO	Presente VIA MEET	ZANARELLA PAOLA	Presente VIA MEET
PAVAN LUCA	Presente IN SEDE	LOLATO PAOLA	Presente VIA MEET
BERNARDI STEFANO	Presente VIA MEET	BONETTO GILBERTO	Presente VIA MEET
MICHELINI MATTEO	Presente VIA MEET	APICELLA DAVID	Presente VIA MEET
DIDONE' ALESSIA	Assente	NARDETTO MADDALENA	Assente
SABATINO LUIGI	Presente VIA MEET		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta in collegamento tramite Google Meet il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Luca Pavan, nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa alla seduta in sede.

Partecipa alla seduta in sede il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliuolo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti

scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pasinato Riccardo, Bernardi Stefano, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 46 del 30/12/2020

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. N. 175/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il provvedimento del Presidente del Consiglio dell'11 Novembre 2020 n. prot. 32781 in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 che prevede la possibilità che le sedute di Consiglio Comunale siano tenute in modalità videoconferenza per tutto il periodo di durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;

PREMESSO CHE:

- con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* è stata data attuazione agli articoli 16 e 18 della L. 124/2015 (c.d. “Legge Madia”) che ha delegato il Governo alla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, e ciò al fine di perseguire obiettivi di trasparenza, semplificazione normativa e razionalizzazione delle risorse pubbliche;
- al fine di perseguire i predetti obiettivi il D.Lgs. 175/2016, con riferimento alle partecipazioni societarie, ha introdotto l'adempimento della ricognizione periodica delle partecipazioni, con decorrenza dal 2018 (art. 26, co. 11, D.Lgs. 175/2016), ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, per effetto del quale le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti nel medesimo D.Lgs. 175/2016, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

DATO ATTO CHE il Comune detiene una partecipazione diretta nel capitale sociale della Società Zitac Spa in Liquidazione, nella misura del 58,76%, e nella Società ETRA S.p.a. - Energia Territorio Risorse Ambientali, nella misura del 4,04% e che per tali Società non risultano sussistere i presupposti di cui all'art. 20, c.. 2, del D.Lgs. 175/2016 per la predisposizione di un piano di razionalizzazione;

RICHIAMATO l'allegata relazione del Collegio dei liquidatori della ditta ZITAC spa sulla situazione al 31.12.2019;

CONSIDERATO CHE il Consiglio di gestione di ETRA S.p.a. con deliberazione del 09.12.2019 aveva deliberato di approvare il piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente da ETRA S.p.a. ed indirettamente dai Comuni soci di ETRA nei termini di seguito indicati:

- *“con riferimento a EBS S.A.R.L., perseguire e portare a termine l'obiettivo della cessione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa;*
- *con riferimento a SINTESI S.R.L., prendere atto dell'intervenuta fusione per incorporazione di Sintesi Srl in ETRA Spa;*
- *con riferimento a UNICAENERGIA S.R.L., alienare la quota di partecipazione detenuta*

da ETRA Spa;

- con riferimento a ETRA ENERGIA S.R.L., dando seguito alle istanze dei Comuni Soci, esplorare l'opportunità e la convenienza di dismettere la partecipazione societaria tramite alienazione della quota di ETRA Spa;
- con riferimento a ASI S.R.L., mantenere la partecipazione societaria, conservando quale obiettivo la riduzione dei costi di funzionamento;
- con riferimento a VIVERACQUA S.C.A.R.L., mantenere la partecipazione societaria;
- con riferimento a PRONET S.R.L. in liquidazione, sollecitare il completamento della procedura di liquidazione e chiudere la società;
- con riferimento all'acquisizione della partecipazione diretta in ONENERGY S.R.L., procedere alla dismissione della partecipazione”;

RICHIAMATA la deliberazione n. 60 del 23.12.2019 con la quale il Consiglio Comunale aveva approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175, il documento allegato alla deliberazione stessa per formarne parte integrante e sostanziale, contenente le risultanze della ricognizione periodica ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 delle società direttamente ed indirettamente partecipate dal Comune di Cittadella al 31/12/2018 ed il piano di razionalizzazione ad esse relativo;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 173193 del 15.12.2020, acquisita in atti dell'Ente al prot. 37006 del 16.12.2020, ETRA S.p.a. ha trasmesso la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente da ETRA S.p.a. ed indirettamente dai Comuni soci di ETRA S.p.a. per l'esercizio 2020, approvato nell'anno 2019, relazione il cui contenuto si riporta di seguito:

“Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per l'esercizio 2020 (art. 20 Tusp).

- E.B.S. sarl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di perseguire e portare a termine l'obiettivo della cessione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa, confermando quanto previsto nel piano di razionalizzazione precedente.

Al fine del perseguimento dell'obiettivo posto, nel corso del 2019:

- in data 03.09.2019 è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'acquisto della quota detenuta da ETRA Spa;
- ai soggetti che hanno manifestato interesse è stata trasmessa, tramite PEC, lettera di invito a presentare un'offerta d'acquisto;
- scaduto il termine per la presentazione delle offerte, in data 12.12.2019 il seggio di gara ha provveduto all'apertura dell'unica offerta pervenuta. L'offerta, del valore di € 1.319.084,16 è stata valutata regolare;
- con determina del Presidente del Consiglio di Gestione n. 94 del 19.12.2019 è stata aggiudicata la cessione della quota di partecipazione al capitale sociale della società E.B.S. – Etra Biogas Schiavon s.a.r.l. a favore della ditta BRD Biogas Refinery Development S.r.l. di Cittadella (PD) per un valore di € 1.319.084,16.

Nel corso del 2020:

- con atto notarile del 18.05.2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione quote;
- con atto notarile del 30.11.2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione quote a B.R.D. Srl. Pertanto, è stato portato a termine il procedimento di dismissione della partecipazione societaria detenuta da ETRA Spa, con conseguente raggiungimento dell'obiettivo posto.

- Unicaenergia srl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di procedere con l'alienazione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa, confermando quanto previsto nel piano di razionalizzazione precedente.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo posto, nel corso del 2019:

- in data 01.08.2019 è stato pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 83.083,00. L'avviso non ha avuto espressioni di interesse;
- in data 15.10.2019 è stato pubblicato un secondo avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 62.312,00. Anche tale avviso non ha avuto espressioni di interesse;
- in data 22.11.2019 è stato pubblicato un terzo avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 50.000,00. L'avviso ha riscosso l'interesse di alcune società, le quali, tuttavia, formalmente invitate a presentare la loro migliore offerta, non hanno dato seguito all'interesse manifestato non presentando alcuna offerta.

Nel corso del 2020, in data 28.07.2020, è stato pubblicato un quarto avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 45.000,00. Anche a seguito di questa procedura non è giunta alcuna offerta d'acquisto.

- Etra Energia srl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di valutare l'opportunità e la convenienza di procedere alla vendita delle quote di partecipazione possedute da ETRA Spa.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020.

- ASI srl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di mantenere la partecipazione societaria, con l'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020.

- Viveracqua Scarl

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di mantenere la partecipazione.

Non si segnalano novità di rilievo per il 2020.

- Pronet srl in liquidazione

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di sollecitare il completamento della procedura di liquidazione e chiusura della società. In data 13.12.2019 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 26.11.2019.

Su domanda presentata il 10.07.2020, la società è stata cancellata dal registro delle imprese per l'intervenuta chiusura della liquidazione in data 04.11.2020.

L'obiettivo previsto nel piano di razionalizzazione approvato lo scorso anno è stato raggiunto.

- Onenergy srl.

A seguito della fusione per incorporazione di Sintesi Srl avvenuta con atto notarile del 05.12.2019, ETRA Spa ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione pari al 30% in Onenergy Srl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di procedere alla dismissione della partecipazione.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020."

RITENUTA condivisibile la sopra riportata relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente da ETRA S.p.a. ed indirettamente dai Comuni soci di ETRA S.p.a. per l'esercizio 2020;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della relazione stessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, co. 4, del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 20, co. 1, del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175, le Pubbliche Amministrazioni effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 173193 del 15.12.2020, acquisita in atti dell'Ente al prot. 37006 del 16.12.2020, il Presidente del Consiglio di Gestione di ETRA S.p.a. ha trasmesso la proposta di piano di riassetto delle società partecipate direttamente da ETRA S.p.a. Ed indirettamente dai Comuni soci di ETRA S.p.a. per l'anno 2020, il cui contenuto si riporta di seguito:

"Proposta di Piano di riassetto (per la razionalizzazione, la fusione o la soppressione) delle società partecipate per l'esercizio 2021 (art. 20 Tusp).

- UNICAENERGIA S.R.L.

La società, costituita in data 19.11.2010, ha come scopo prevalente la progettazione, la costituzione, la ristrutturazione, la gestione, la manutenzione ed l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica e la commercializzazione di energia elettrica.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 42% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è negativo per € 21.122,00.

La partecipazione societaria rientra nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 20 del d.lgs. 175/16:

- la società, essendo inattiva, è priva di dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è inferiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto un risultato negativo (art. 20 co. 2 lett. e).

Esercizio 2021: si propone di perseguire l'obiettivo di dismettere la partecipazione.

- ETRA ENERGIA S.R.L.

La società, costituita in data 29.03.2007, ha come scopo prevalente la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme, prodotta, acquistata e importata.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 49% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 551.608,24

La partecipazione societaria non appare essere riconducibile alle seguenti ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del d.lgs 175/16, in quanto:

- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- il fatturato medio è superiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto un risultato d'esercizio positivo (art. 20, co. 2, lett. e);
- non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g).

Per il 2021 si propone il mantenimento della partecipazione per consentire ulteriori valutazioni nell'ambito del prossimo piano industriale di ETRA, tenuto conto delle valutazioni e di eventuali istanze dei Comuni Soci.

• ASI S.R.L.

La società, costituita in data 01.08.2005, ha tra i suoi scopi la realizzazione, l'acquisto, lo sviluppo, la manutenzione, la gestione di servizi informativi, informatici e per la comunicazione.

ETRA Spa detiene una quota di partecipazione pari al 20% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 24.586,00.

La partecipazione societaria non appare essere riconducibile alle seguenti ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del d.lgs 175/16, in quanto:

- la società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a);
- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è superiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto sempre un risultato positivo ad eccezione dell'esercizio 2015, in cui ha ottenuto un risultato negativo (art. 20, co. 2, lett. e);
- non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g);

Esercizio 2021: in continuità con il piano 2020, si propone di mantenere la partecipazione con l'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento.

• VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La società consortile, costituita in data 30.06.2011 tra gestori del servizio idrico integrato per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, ha tra le finalità principali quelle di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 12,34% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 2.566,00.

La partecipazione societaria rientra nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/16:

- ha un numero dipendenti inferiore al numero di amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è inferiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2, lett. d).

Esercizio 2021: in continuità con il piano 2020, si propone di mantenere la partecipazione societaria, trattandosi di società consortile avente lo scopo di attuare una stabile collaborazione tra le società di gestione del servizio idrico integrato per creare sinergie per ottimizzare i costi di gestione.

- ONENERGY S.R.L.

La società, costituita in data 04.03.2009 ha come oggetto sociale la promozione e lo sviluppo, la progettazione, l'implementazione, realizzazione, costruzione, installazione, manutenzione, gestione e compravendita di fonti energetiche alternative. L'attività principale svolta è la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (bioliquido).

ETRA spa, a seguito della fusione per incorporazione di Sintesi Srl, è subentrata a quest'ultima nella quota di partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, di Onenergy srl. La compagine societaria è attualmente costituita da Marangon Carlo Alberto (35% del capitale sociale), ETRA Spa (30%), Ecofin srl (25%) e Calocchio Enrico (10%); il governo è affidato ad un Amministratore Unico.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 18.685,00.

La partecipazione societaria rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 20 co. 2 lett. a) del d.lgs. 175/16, ovvero non appare riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del medesimo testo normativo secondo il quale solo in specifiche ipotesi le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società diverse da quelle aventi ad oggetto attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Esercizio 2021: in continuità con il piano 2020, si propone di procedere alla cessione della quota di partecipazione, previa adeguata analisi della convenienza economica in relazione dei vincoli contrattuali esistenti."

RITENUTO condivisibile il piano di razionalizzazione sopra indicato;

PRECISATO CHE non deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto il presente provvedimento non incide sulle previsioni di bilancio e sugli equilibri di bilancio;

VISTI gli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, la ricognizione delle partecipazioni dirette delle società ETRA Spa e ZITAC Spa al 31/12/2019;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, il piano di riassetto delle società partecipate da ETRA S.p.A. nei termini di seguito indicati:
- con riferimento a Unicaenergia s.r.l., di perseguire l'obiettivo di dismettere la partecipazione;
 - con riferimento a Etra Energia s.r.l., di mantenere la partecipazione per consentire ulteriori valutazioni nell'ambito del prossimo piano industriale di ETRA, tenuto conto delle valutazioni e di eventuali istanze dei Comuni Soci;
 - con riferimento a ASI s.r.l., di mantenere la partecipazione con l'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento.
 - con riferimento a Viveracqua s.c.a.r.l., di mantenere la partecipazione societaria, trattandosi di società consortile avente lo scopo di attuare una stabile collaborazione tra le società di gestione del servizio idrico integrato per creare sinergie per ottimizzare i costi di gestione;
 - con riferimento a Onenergy s.r.l., di procedere alla cessione della quota di partecipazione, previa adeguata analisi della convenienza economica in relazione dei vincoli contrattuali esistenti.
4. di approvare le nuove schede aggiornate depositate agli atti presso gli uffici del Settore Economico Finanziario;
5. di rinviare all' allegato 1) sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipare di ETRA spa per l'anno 2020 e all'allegato 2) proposta di piano di riassetto delle partecipazioni relativo all'anno 2021 approvato dagli organi societari ETRA spa;
6. di prendere atto della relazione del Collegio dei liquidatori della ditta ZITAC spa sulla situazione al 31.12.2019, all'allegato 3);
7. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
8. di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su supporto digitale, in conformità a quanto previsto dall'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 23 Dicembre 2020;

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

“Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cittadella in ottemperanza all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016”.

Lascio la parola al Sindaco Pierobon.

SINDACO

Anche questa è una delibera di conseguenza ad altre delibere; se ricordate nel corso dell'ultima seduta di Consiglio Comunale, abbiamo approvato il consolidato che prevedeva appunto il Bilancio di ZITAC e il Bilancio di ETRA con tutte poi le partecipazioni indirette, Unica Energia, ETRA, ASI, Viveracqua e Onenergy. Cosa succede? Una volta approvato il consolidato e una volta appunto fatta la ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette si deve fare una valutazione su queste società e valutare se le società devono essere mantenute o non mantenute.

Quindi, ci siamo con ETRA per quello che riguarda, assieme agli altri Sindaci, anche tutte le varie partecipate, e noi sapete che abbiamo la partecipata assieme a ZIP, che è ZITAC che è in liquidazione, quindi si conferma sostanzialmente quello che abbiamo confermato anche l'anno scorso, il mantenimento e la prosecuzione delle società come avete letto in delibera.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Se ci sono interventi... Dichiarazioni di voto? Prego.

Prego.

CONSIGLIERE SIMIONATO

Dalla ricognizione finanziaria delle partecipate del Comune sostanzialmente è emerso nuovamente quello che come gruppo consiliare sosteniamo da anni e cioè che ZITAC rappresenta un fardello per quello che è questo quadro societario delle partecipate del Comune, con una situazione patrimoniale in perdita e con una carenza di liquidità dovuta alle mancate vendite; non è possibile realizzare le opere previste dall'accordo di ristrutturazione e, quindi, per noi mantenere inalterato questo assetto è una sorta di accanimento terapeutico. Pertanto il voto del gruppo consiliare Partito Democratico-Cittadella Futura sarà contrario.

SINDACO

Se posso Presidente, vorrei chiedere al capogruppo del Partito Democratico cosa lui farebbe allora.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SIMIONATO

Ma probabilmente adesso, ma anche prima, avrei preso delle decisioni diverse rispetto alla partecipata di ZITAC. Al posto di metterla in liquidazione probabilmente sarebbero state prese delle decisioni più drastiche.

SINDACO

Quindi lei mi sta dicendo che al posto di mettere in liquidazione la società lei l'avrebbe fatta fallire, perché questa è l'alternativa. O lei sa di cosa parla o lei non sa di cosa parla! Io capisco che le hanno scritto il discorsetto, però ha detto una valanga di inesattezze paradossali in quello che ha letto. La situazione attuale di ZITAC è immodificabile perché l'abbiamo messa in liquidazione. Ci sono due alternative: o la società rimaneva *"in bonis"* e quindi continuava a operare, cosa che non abbiamo fatto, ma l'abbiamo messa in liquidazione oppure si faceva fallire la società. Fallire la società vuol dire aprire una procedura concorsuale, che vuol dire escussione della fidejussione da parte delle banche sul Comune, oltre che quella di ZIP e messa all'asta di tutti i terreni. Quindi, lei avrebbe optato per questa seconda opzione, da quello che ha appena detto con la rimessa dei soldi da parte del Comune della fidejussione, oltre a quelli di ZIP, che è comunque una società pubblica partecipata dalla Provincia, dal Comune di Padova ecc. ecc. e avrebbe messo all'asta i terreni. Mi sembra che la proposta del Partito Democratico sia fuori luogo, anche se forse fuori luogo è un termine anche troppo buono. Probabilmente non avete ben capito che cosa sta succedendo, nel senso che non c'è alternativa a mantenere l'assetto delle società che c'era l'anno scorso, perché l'alternativa è quella di far fallire la società. Quindi, voi state proponendo al Consiglio Comunale di Cittadella di dire "fai fallire la società, rimetterci 3 milioni di euro, più il capitale sociale e fai rimettere a ZIP 2 milioni di euro!" E' una follia pura, scusatemi, una follia pura.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SIMIONATO

Per quanto riguarda almeno la fidejussione noi abbiamo sempre sottolineato il fatto che fosse... che avesse un peso molto rilevante.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

SINDACO

Sempre io Presidente. Col senno di poi son bravi tutti e questo lo abbiamo scoperto, perché lei forse è troppo giovane per ricordarsi che cosa è accaduto dal 2008 in poi non solo a livello italiano e veneto ma a livello mondiale; quindi una crisi economica importante che è scaturita proprio dal settore immobiliare. Quindi col senno di poi son bravi tutti. A parte che il suo discorso che ha fatto non ha né capo né piedi, capisco che qualcuno glielo ha dettato, ma si è dimenticato di spiegarle che cosa succede se si fanno delle cose o se se ne fanno delle altre e da Consiglieri Comunali

prima di mettere a verbale delle affermazioni errate o comunque che non hanno né capo né coda bisogna un po' riflettere. Ricordo, perché è nata ZITAC. ZITAC nasce per calmierare i prezzi che in quel momento c'erano nel mercato immobiliare per i terreni industriali e artigianali. All'epoca i terreni valevano, costavano per chi comprava, circa 200 euro al metro quadro da urbanizzare, ZITAC li vendeva a 100 euro urbanizzati.

È chiaro che l'intervento che aveva voluto fare l'Amministrazione Comunale all'epoca era quello di andare a calmierare i prezzi, ad attirare investitori non speculatori, cioè che compravano la terra e la rivendono, perché i regolamenti di ZITAC erano molto chiari, ma investitori interessati che venivano ad investire nel territorio, che venivano a fare delle aziende artigianali o industriali con determinate caratteristiche e quindi a creare economia assumendo anche persone. Nel 2008 arriva una crisi epocale che parte dagli Stati Uniti con il Subprime, ecc. ecc. la conosciamo, per chi ha avuto l'occasione di viverla o di studiarla insomma, e ZITAC si sta riprendendo in questo ultimo periodo, perché sta ricominciando a vendere.

Se andate a vedere stanno crescendo delle aziende anche importanti nel territorio di ZITAC, una è la Del Conte Cioccolato, che è un'azienda che non ha solo una valenza territoriale ma una valenza addirittura internazionale per il lavoro che va a fare, visto la clientela che ha. Una cosa inoltre che vi siete dimenticati di notare è che, circa un mese fa, sono ricominciati i lavori per l'urbanizzazione dell'area centrale, grazie al Collegio di liquidatori che è riuscito a reperire le risorse e a vendere i terreni sono cominciati quei lavori che permetteranno anche la nascita del nuovo centro di smaltimento rifiuti. Quindi, prima di parlare bisogna uno, conoscere la storia e due, conoscere la materia perché è fondamentale, perché dire di fare delle scelte più drastiche vuol dire andare a rimetterci 3 milioni di euro, cosa che il Comune ha ammortizzato, nel senso che è tutto accantonato a fondo riserva, ma mi sembra il caso di portare a termine questo piano di ristrutturazione, poi lo valuteremo anche con le banche. Visto il periodo Covid è chiaro che un problema di investimenti si è avuto anche sotto questo punto di vista, perché l'investitore che deve andare a investire e tiene conto di un'economia che ha una crisi profonda da marzo di quest'anno, e ancora non si vede la luce. Ricordiamoci che il Pil è sceso quasi di due punti e il prossimo anno si prevede un Pil in crescita, ma non in recupero totale di quello che si è perso. E, quindi, un imprenditore quando va a fare un investimento è chiaro che prima di tutto va a valutare anche quali sono le condizioni di mercato future dove si trova ad investire.

Detto questo, il territorio di ZITAC è comunque attrattivo, visto che comunque aziende si stanno avvicinando; hanno numerosi contatti e questa è una cosa buona, non solo per ZITAC ma per l'economia tutta, perché vuol dire che c'è qualche imprenditore che ha intenzione comunque di costruire e di far crescere la propria azienda e per noi vuol dire economia nel territorio, vuol dire portare lavoro, vuol dire assumere, vuol dire far mangiare le famiglie, vuol dire tutta una serie di soluzioni. Qui voi venite a proporre "ma forse era meglio farla fallire!" Ecco, questa è una follia pura. Quindi non si può ragionare guardando solo l'ultimo anno ma si deve ragionare da quando è nata ZITAC nel 2000, gli anni in cui ha fatto tutta l'urbanizzazione di Santa Croce Bigolina e vi invito ad andarla a vedere per chi non sa dov'è Santa Croce Bigolina perché probabilmente qualcuno neanche lo sa e vedrà che piccola zona industriale che è nata, anche per le aziende del posto che si sono trasferite o aziende che comunque sono insediate, hanno creato lavoro e poi si è dirottata nella zona di Rometta e purtroppo è arrivata la crisi. Quindi, ripeto, col senno di poi son bravi tutti. Quando poi invece si fanno i conti con le questioni serie, precise e valutando bene come è andata, allora forse uno ci pensa e comincia a fare delle valutazioni diverse.

Quindi mi spiace Consigliere, purtroppo chi le ha detto di dire quello non le ha spiegato tutto e, quindi, venire a dire in Consiglio Comunale che forse era meglio far fallire l'azienda secondo me è una cavolata pazzesca.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi?

BONETTO

Se posso. Non ha a che fare con la dichiarazione di voto, ma visto che siamo entrati nella discussione di ZITAC, volevo cogliere l'opportunità per dare un suggerimento qualora fosse possibile insomma attuarlo. Stiamo vedendo, come diceva il Sindaco, aziende che si stanno insediando e costruendo i capannoni per lavorare, oltretutto si tratta di capannoni, a mio parere, anche esteticamente non così sgradevoli perché le aziende si sono evolute e hanno cercato di

costruire comunque dei capannoni meno impattanti rispetto agli anni passati.

Credo che però magari uno step ulteriore si potrebbe fare, trovando una formula per incentivare o aiutare quelle aziende che magari verranno a costruire ancora nuovi capannoni, che adottassero la filosofia dei tetti verdi, piuttosto che delle pareti verdi. Ce n'è un esempio nel Bassanese, un capannone che non è lungo la strada, ma è un po' all'interno, nella zona di San Zeno, molto bello, con le piante sopra il tetto e soprattutto le pareti a verde, pareti che, per capire la tipologia, si vedono anche dal centro commerciale Emisfero di Bassano, quando si arriva dalla rotonda. Sono quelle soluzioni che sotto l'aspetto ambientale giovano molto, sia a livello estetico ma in modo particolare e in termini ambientali penso che ne guadagniamo tutti.

Non so se in questo momento, viste le ingenti somme che si sentono dichiarate nei vari TG, per l'effetto del Covid, della crisi, ci sia un qualche modo per attingere risorse per temi ambientali anche in questo senso e girarli o in qualche modo sgravare le aziende che intendessero costruire capannoni di questa tipologia. Credo che sarebbe un bel vedere per una zona che si dimostrerebbe, anche sotto l'aspetto costruttivo, all'altezza di Cittadella. Tutto qua.

ESAURITI gli interventi e le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dal Segretario Generale, in collegamento con gli scrutatori, e proclamato dal Presidente:

PRESIDENTE

Passiamo alle votazioni. Prego Segretario.

Votazione per appello nominale

Pierobon, favorevole

Lago, favorevole

Guarise, favorevole

Pasinato, favorevole

Pavan, favorevole

Bernardi, favorevole

Michelini, favorevole

Sabatino, favorevole

Pozzato, favorevole

Vallotto, favorevole

Simionato, contrario

Zanarella, contraria

Lolato, contraria

Bonetto, astenuto

Apicella, astenuto

Presenti: 15

Votanti: 13

Favorevoli: 10

Contrari: 3

Astenuti: 2

SIMIONATO-ZANARELLA-LOLATO

BONETTO-APICELLA

Il Presidente dà atto che con 10 voti favorevoli, espressi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, il Consiglio Comunale approva la presente deliberazione.

DELIBERA

1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Votazione I.E. per appello nominale

Pierobon, favorevole
Lago, favorevole
Guarise, favorevole
Pasinato, favorevole
Pavan, favorevole
Bernardi, favorevole
Michellini, favorevole
Sabatino, favorevole
Pozzato, favorevole
Vallotto, favorevole
Simionato, contrario
Zanarella, contraria
Lolato, contraria
Bonetto, astenuto
Apicella, astenuto

2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, controllata dal Segretario Generale, in collegamento con gli scrutatori, e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 15
Votanti: 13
Favorevoli: 10
Contrari: 3
Astenuti: 2

SIMIONATO-ZANARELLA-LOLATO
BONETTO-APICELLA

Il Presidente dà atto che con 10 voti favorevoli, espressi per appello nominale in videoconferenza mediante collegamento tramite Google Meet, il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Luca Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE
Angioletta Caliulo

Relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie per l'anno 2020

(art. 20 Tusp)

Si dà atto, di seguito, dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate da ETRA Spa, approvato dal Consiglio di Gestione e dal Consiglio di Sorveglianza in data 9 dicembre 2019, per la trasmissione ai Comuni soci.

1) E.B.S. S.A.R.L.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di perseguire e portare a termine l'obiettivo della cessione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa, confermando quanto previsto nel piano di razionalizzazione precedente.

Al fine del perseguimento dell'obiettivo posto, nel corso del 2019:

- in data 03.09.2019 è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'acquisto della quota detenuta da ETRA Spa;
- ai soggetti che hanno manifestato interesse è stata trasmessa, tramite PEC, lettera di invito a presentare un'offerta d'acquisto;
- scaduto il termine per la presentazione delle offerte, in data 12.12.2019 il Seggio di gara ha provveduto all'apertura dell'unica offerta pervenuta. L'offerta, del valore di € 1.319.084,16 è stata valutata regolare;
- con delibera del Presidente del Consiglio di Gestione n. 94 del 19.12.2019 è stata aggiudicata la cessione della quota di partecipazione al capitale sociale della società E.B.S. – Etra Biogas Schiavon s.a.r.l. a favore della ditta BRD Biogas Refinery Development S.r.l. di Cittadella (PD) per un valore di € 1.319.084,16.

Nel corso del 2020:

- con atto notarile del 18.05.2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione quote;
- con atto notarile del 30.11.2020 è stato sottoscritto l'atto di cessione quote a B.R.D. srl.

Pertanto, è stato portato a termine il procedimento di dismissione della partecipazione societaria detenuta da ETRA Spa, con conseguente raggiungimento dell'obiettivo posto.

2) UNICAENERGIA S.R.L.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di procedere con l'alienazione della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa, confermando quanto previsto nel piano di razionalizzazione precedente.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo posto, nel corso del 2019:

- in data 01.08.2019 è stato pubblicato un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 83.083,00. L'avviso non ha avuto espressioni di interesse;
- in data 15.10.2019 è stato pubblicato un secondo avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 62.312,00. Anche tale avviso non ha avuto espressioni di interesse;
- in data 22.11.2019 è stato pubblicato un terzo avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione di minoranza detenuta da ETRA Spa in Unicaenergia Srl al prezzo minimo di vendita di € 50.000,00. L'avviso ha riscosso l'interesse di alcune società, le quali, tuttavia, formalmente invitate a presentare la loro migliore offerta, non hanno dato seguito all'interesse manifestato non presentando alcuna offerta.
- Nel corso del 2020, in data 28.07.2020, è stato pubblicato un quarto avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse all'acquisto della quota di partecipazione detenuta da ETRA Spa in UNICAENERGIA Srl al prezzo minimo di vendita di € 45.000,00. Anche a seguito di questa procedura non è giunta alcuna offerta d'acquisto.

3) ETRA ENERGIA S.R.L.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di valutare l'opportunità e la convenienza di procedere alla vendita delle quote di partecipazione possedute da ETRA Spa.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020.

4) ASI S.R.L.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di mantenere la partecipazione societaria, con l'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020.

5) VIVERACQUA Scarl

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di mantenere la partecipazione.

Non si segnalano novità di rilievo per il 2020.

6) PRONET S.R.L. in liquidazione

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di sollecitare il completamento della procedura di liquidazione e chiusura della società. In data 13.12.2019 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 26.11.2019.

Su domanda presentata il 10.07.2020, la società è stata cancellata dal registro delle imprese per l'intervenuta chiusura della liquidazione in data 04.11.2020.

L'obiettivo previsto nel piano di razionalizzazione approvato lo scorso anno è stato raggiunto.

7) ONENERGY S.R.L.

A seguito della fusione per incorporazione di Sintesi Srl avvenuta con atto notarile del 05.12.2019, ETRA Spa ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione pari al 30% in Onenergy Srl.

Il piano di razionalizzazione approvato in data 09.12.2019 prevedeva di procedere alla dismissione della partecipazione.

Non si segnalano novità di rilievo nel corso del 2020.

Proposta di piano di riassetto (per la razionalizzazione, la fusione o la soppressione) delle società partecipate per l'anno 2021

(art. 20 Tusp)

Analizzato lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione approvato nel 2019 per l'anno 2020, il Presidente sottopone al Consiglio di Gestione la seguente proposta di piano di razionalizzazione delle società partecipate per l'anno 2021.

1) UNICAENERGIA S.R.L.

La società, costituita in data 19.11.2010, ha come scopo prevalente la progettazione, la costituzione, la ristrutturazione, la gestione, la manutenzione ed l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica e la commercializzazione di energia elettrica.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 42% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è negativo per € 21.122,00.

La partecipazione societaria rientra in nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 20 del d.lgs. 175/16:

- la società, essendo inattiva, è priva di dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è inferiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto un risultato negativo (art. 20 co. 2 lett. e).

Per il 2021 si conferma la proposta di perseguire l'obiettivo di dismettere la partecipazione.

2) ETRA ENERGIA S.R.L.

La società, costituita in data 29.03.2007, ha come scopo prevalente la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme, prodotta, acquistata e importata.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 49% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 551.608,24

La partecipazione societaria non appare essere riconducibile alle seguenti ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del d.lgs 175/16, in quanto:

- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- il fatturato medio è superiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto un risultato d'esercizio positivo (art. 20, co. 2, lett e);
- non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g).

Per il 2021 si propone il mantenimento della partecipazione per consentire ulteriori valutazioni nell'ambito del prossimo piano industriale di ETRA, tenuto conto delle valutazioni e di eventuali istanze dei Comuni Soci.

3) ASI S.R.L.

La società, costituita in data 01.08.2005, ha tra i suoi scopi la realizzazione, l'acquisto, lo sviluppo, la manutenzione, la gestione di servizi informativi, informatici e per la comunicazione.

ETRA Spa detiene una quota di partecipazione pari al 20% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 24.586,00.

La partecipazione societaria non appare essere riconducibile alle seguenti ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del d.lgs 175/16, in quanto:

- la società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a);
- il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è superiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d);
- negli ultimi cinque esercizi la società ha prodotto sempre un risultato positivo ad eccezione dell'esercizio 2015, in cui ha ottenuto un risultato negativo (art. 20, co. 2, lett. e);
- non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g);

In continuità con il piano 2020, per il 2021 si propone di mantenere la partecipazione con l'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento.

4) VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La società consortile, costituita in data 30.06.2011 tra gestori del servizio idrico integrato per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, ha tra le finalità principali quelle di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

ETRA Spa detiene una partecipazione pari al 12,34% del capitale sociale.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 2.566,00.

La partecipazione societaria rientra nelle seguenti ipotesi previste dall'art. 20 del d.lgs. 175/16:

- ha un numero dipendenti inferiore al numero di amministratori (art. 20, co. 2, lett. b);
- il fatturato medio è inferiore al milione di Euro nel triennio precedente (art. 20 co. 2, lett. d).

In continuità con il piano 2020, per il 2021 si propone di mantenere la partecipazione societaria, trattandosi di società consortile avente lo scopo di attuare una stabile collaborazione tra le società di gestione del servizio idrico integrato per creare sinergie per ottimizzare i costi di gestione.

5) ONENERGY S.R.L.

La società, costituita in data 04.03.2009 ha come oggetto sociale la promozione e lo sviluppo, la progettazione, l'implementazione, la realizzazione, costruzione, installazione, manutenzione, gestione e compravendita di fonti energetiche alternative. L'attività principale svolta è la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (bioliquido).

ETRA spa, a seguito della fusione per incorporazione di Sintesi Srl, è subentrata a quest'ultima nella quota di partecipazione, pari al 30% del capitale sociale, di Onenergy srl. La compagine societaria è attualmente costituita da Marangon Carlo Alberto (35% del capitale sociale), ETRA Spa (30%), Ecofin srl (25%) e Calocchio Enrico (10%); il governo è affidato ad un Amministratore Unico.

Il risultato d'esercizio al 31.12.2019 è positivo per € 18.685,00.

La partecipazione societaria rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 20 co. 2 lett. a) del d.lgs. 175/16, ovvero non appare riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del medesimo testo normativo secondo il quale solo in specifiche ipotesi le pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni in società diverse da quelle aventi ad oggetto attività di produzione e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In continuità con il piano 2020, per il 2021 si propone di procedere alla cessione della quota di partecipazione, previa adeguata analisi della convenienza economica in relazione dei vincoli contrattuali esistenti.



PROT. 110/BA

Cittadella, li 29/04/2020

Spettabile Dirigente
Del Settore Economico Finanziario
Dottor CARLO SARTORE
Comune di Cittadella
Via Indipendenza 41
35013 Cittadella (PD)

Oggetto: Vostra richiesta del 19/02/2020 prot. 2020/5619 – Richiesta dati situazione contabile della società partecipata Zitac Spa in Liquidazione e sugli altri soci.

In risposta alla vostra richiesta in oggetto siamo a esporre quanto segue.

Premettiamo che la presente risposta viene fornita solo ora a causa della situazione contingente legata alla pandemia causata dalla diffusione del virus COVID19, che, tra l'altro, ha colpito anche il Presidente del Collegio dei liquidatori, che è stato ricoverato in Ospedale e poi in isolamento ed è tornato ad interagire con la società solo da qualche giorno.

1) SITUAZIONE FINANZIARIA – ECONOMICA – PATRIMONIALE al 31/12/2019

Premettendo che il bilancio al 31/12/2019 della società non è stato ancora approvato dal Collegio dei liquidatori a causa delle restrizioni conseguenti all'emergenza epidemiologica in corso, si allega alla presente la bozza dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2019 (Allegato 1) corredata da una situazione economica patrimoniale provvisoria al 31/12/2019 (Allegato 2).

Per quanto riguarda il Conto economico, il risultato positivo dell'esercizio è sostanzialmente determinato da una revisione delle superfici vendibili della zona industriale Rometta rispetto a quanto previsto nell'Accordo di ristrutturazione del debito sottoscritto il 31/03/2017, che ha comportato una riduzione del fondo svalutazione magazzino di Euro 595.872. Detto incremento di superficie sarà illustrato più approfonditamente in seguito.

Tale effetto positivo risulta parzialmente neutralizzato dall'accantonamento di Euro 197.000 ad incremento del Fondo rischi per controversie legali in corso. Si precisa che tale accantonamento è stato eseguito ipotizzando che le trattative attualmente in corso, che coinvolgono le controparti delle cause, da un lato, e la banca per l'autorizzazione a svincolare alcuni terreni oggetto di transazione, dall'altro, trovino una composizione in tempi brevi.

Per quanto riguarda la situazione Patrimoniale, la società presenta perdite portate a nuovo per complessivi Euro 7.472.267 in quanto l'accordo di ristrutturazione prevede che lo stralcio del debito da parte di Banca Intesa Sanpaolo avvenga solo alla conclusione del piano.

Dal punto di vista finanziario la società, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di vendite previste dal piano di ristrutturazione, si trova in una situazione di carenza di liquidità, che non consente la realizzazione delle opere secondo l'ordine previsto dal piano stesso.

Ed infatti, per risolvere la situazione di impasse, la realizzazione delle opere del Quarto Stralcio è stata momentaneamente sospesa, per dar corso al completamento delle opere di una parte del Terzo stralcio A, il cui finanziamento è previsto attraverso il parziale pagamento delle opere con permuta di

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)
Tel. 3401840295
e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it
Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285
R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



terreno e un supporto da parte di Banca Intesa Sanpaolo, cui seguirà il previsto incasso dei crediti verso clienti il cui pagamento era stato contrattualmente rinviato al collaudo parziale delle opere.

2) STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Come noto la società il 31/03/2017 ha sottoscritto con le banche finanziatrici un Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis L.F., omologato il 01/06/2017, atto a consentire il completamento delle opere dell'Area Rometta.

Per un riassunto di quanto previsto nell'accordo di ristrutturazione sottoscritto e del suo stato di avanzamento fino al 31/12/2018, rinviamo a quanto indicato nell'apposita sezione del bilancio relativo all'esercizio 2018 che alleghiamo alla presente (più precisamente pag. 16 e 17) (Allegato 3).

Come già evidenziato nel bilancio e nella relazione sul governo societario al 31/12/2018, alcune condizioni previste nel piano non si sono realizzate.

In particolare l'avvio delle opere di urbanizzazione risulta ritardato se confrontato con quanto previsto nel piano, a causa dello slittamento della data di sottoscrizione e di omologa rispetto a quanto originariamente ipotizzato, e di ostacoli tecnico-progettuali legati alla necessità di rispondere alle richieste degli enti proposti e di ottimizzare le superfici previste dal piano.

Purtroppo anche i volumi delle vendite risultano inferiori a quelle previste nell'ADR, sia per lo slittamento dei tempi di esecuzione dell'Accordo di ristrutturazione del debito, sia per il rallentamento del mercato immobiliare.

Infatti dalla data di sottoscrizione dell'ADR la società Zitac Spa ha effettuato le seguenti vendite:

- vendita di mq 15.000 per complessivi Euro 1.800.000,00 alla ditta Del Conte srl in data 31/03/2017 (data di sottoscrizione dell'ADR);
- vendita di mq 2.633 per complessivi Euro 237.000,00 alla ditta F.lli Sabbini srl in data 15/12/2017;
- vendita di mq 3.780 per complessivi Euro 340.200,00 alla ditta Autotrasporti Bertoncetto Brotto srl in data 19/12/2018.

In conseguenza di tali slittamenti, il rimborso a Banca Intesa Sanpaolo previsto per l'esercizio 2018 è stato eseguito parzialmente per Euro 190.000, a valere sull'incasso della vendita effettuata nel mese di dicembre 2018, con il benestare della banca stessa.

Ciò veniva segnalato anche dall'andamento di due dei sette indicatori di crisi elaborati dalla società ed esposti nella relazione sul governo societario citata, appositamente elaborati al fine di segnalare un rischio di crisi aziendale in relazione all'esecuzione del piano, ed in particolare:

- il mancato rimborso delle somme previste nel piano, se costituente uno scostamento rilevante, ossia superiore di oltre il 15% rispetto a quanto previsto nel piano di ristrutturazione, qualora non giustificato con le modalità previste nell'accordo (par. 3.3.3);
- un volume delle vendite progressivo inferiore del 40% di quanto previsto dal piano di ristrutturazione.

Più in particolare il primo indicatore non veniva rispettato in quanto l'Accordo di ristrutturazione prevede un rimborso di Euro 550.000,00 nell'anno 2017, tempestivamente eseguito, e di Euro 500.000,00 entro il 2018, avvenuto solo in parte per la somma di Euro 190.000,00 in occasione della vendita effettuata nel mese di dicembre 2018, con il benestare della banca. Emergeva quindi che complessivamente il rimborso dall'inizio del piano era inferiore del 29,52% rispetto a quanto previsto dall'indicatore, pari al 15%.

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)
Tel. 3401840295
e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it
Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285
R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



Per quanto invece riguarda il secondo indicatore il volume cumulato delle vendite al 31/12/2018 dalla data di riferimento dell'ADR risultava di Euro 2.494.200,00, inferiore del 3,64% rispetto alla soglia di allarme pari ad Euro 2.588.382,00. (L'importo delle vendite al 31/12/2018 comprende una cessione di terreno a titolo transattivo di Euro 117.000,00).

La successiva analisi di tali indicatori al 30/06/2019 ha evidenziato un peggioramento rispetto alla situazione al 31/12/2018 in quanto non sono state effettuate ulteriori vendite, con evidente effetto negativo sul secondo indicatore, né è stato possibile riportare sotto la soglia di allarme il rimborso delle somme previste dal piano.

La situazione evidenziata non risulta migliorata alla data del 31/12/2019: sebbene il bilancio sia ancora in fase di predisposizione, già si evince che i due indicatori sopra evidenziati non migliorano.

Infatti la somma che la società avrebbe dovuto rimborsare da piano alle banche al 31/12/2019 è complessivamente di Euro 1.192.182, di cui Euro 642.182 a Banca Intesa Sanpaolo, mentre risultano rimborsati in totale 740.000,00 di cui soli 190.000 a Banca Intesa Sanpaolo. Lo scostamento rispetto al piano risulta del 37,93% (quindi maggiore del 15% previsto dall'indicatore di crisi e nel piano stesso).

Con riferimento alle vendite, il piano di ristrutturazione prevedeva al 31/12/2019 un volume di vendite pari a Euro 6.426.630, mentre ne risultano realizzate 2.500.680, quindi al disotto del livello che i liquidatori hanno stabilito come soglia di allarme, pari al 40% di quelle previste e pari a Euro 3.855.978. Si evidenzia inoltre che pendono attualmente due vertenze con due ditte acquirenti, a causa del ritardo nella conclusione dei lavori di urbanizzazione.

Questo rallentamento nell'esecuzione del piano ha impedito alla società di generare la liquidità necessaria per realizzare le opere come previsto dal piano, creando una situazione di stallo. Al 31/12/2019 il saldo del conto corrente bancario era di circa 77.000,00 Euro.

Il rischio legato alle cause non è mutato, salvo per le trattative di cui si dirà in seguito.

Per questi motivi, nel corso dell'esercizio 2019, constatato l'andamento negativo degli indicatori di crisi aziendale e la situazione di stallo del piano venutasi a creare, al fine di proseguire con la realizzazione di una parte delle opere e di recuperare liquidità, il Collegio dei Liquidatori ha ricercato una soluzione che, oltre a perseguire tali obiettivi, consentisse di risolvere il rischio delle cause.

Il Collegio dei liquidatori, previa informativa e richiesta alla banca, ha deliberato di sospendere temporaneamente l'avvio delle opere del Quarto Stralcio e di procedere con la realizzazione di parte delle opere del Terzo Stralcio A.

Si precisa che l'ADR prevederebbe l'inizio delle opere di urbanizzazione sul Quarto Stralcio, ovvero quello più a nord della lottizzazione, per il quale la progettazione è conclusa. Tuttavia per i motivi di seguito esposti il Collegio dei liquidatori ha ritenuto opportuno ritardare l'esecuzione di tale stralcio ed anticipare la realizzazione di una parte del Terzo Stralcio A.

Infatti Zitac ha venduto in passato due lotti ubicati nell'ambito del terzo stralcio A, per i quali vanta ancora a saldo crediti di complessivi Euro 881.305,00 da incassare al collaudo parziale delle opere. Inoltre la società al collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione del terzo stralcio A potrà esigere ulteriori Euro 128.300,00, a titolo di saldo contributo servizi.

La soluzione elaborata dal collegio dei liquidatori consiste nel dividere le opere di urbanizzazione del Terzo Stralcio A in tre parti e corrispondere parte del prezzo con permuta di terreno. Più in dettaglio il completamento delle opere del Terzo Stralcio A viene suddiviso in tre sottostralci di cui i primi due da realizzarsi consecutivamente ma in funzione della liquidità recuperata dagli incassi previsti. Per il primo, che prevede il completamento di una sezione stradale, è quantificato un importo lavori di circa euro 570.000,00 al lordo del ribasso di gara, da corrispondersi per circa euro 450.000,00 con permuta

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)
Tel. 3401840295
e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it
Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285
R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



di terreno. Per il secondo, che prevede la realizzazione del parcheggio principale del terzo stralcio A, è quantificato un importo lavori di circa euro 280.000,00, al lordo del ribasso di gara.

Banca Intesa Sanpaolo si è resa disponibile a restituire la somma di Euro 190.000,00 versata a parziale rimborso del debito in data 19/12/2018 in occasione della vendita di mq 3.780,00 alla ditta Autotrasporti Bertoncetto Broto srl di Cittadella, subordinatamente ad alcune condizioni di utilizzo.

Questo ha consentito di assicurare la liquidità necessaria per procedere con la pubblicazione dell'invito a manifestare interesse, come si dirà di seguito, per la realizzazione dei primi due sottostralci del Terzo Stralcio A.

Le liquidità rinvenibili dall'incasso dei crediti sopra citati potranno consentire di rimborsare la banca e di proseguire con le opere del terzo Stralcio A.

Questa soluzione permette di valorizzare parte del terzo stralcio, incassare le somme a saldo delle vendite già effettuate, anche in assenza di nuove vendite.

Con riferimento alle cause in corso con le ditte acquirenti, per poter proporre una soluzione transattiva alle controparti, nell'ultimo incontro presso la sede di Banca Intesa Sanpaolo di Milano il Presidente ha formulato richiesta verbale di poter offrire superfici di terreno edificabile al fine di tacitare le richieste. Successivamente, è stato possibile giungere con le controparti ad un possibile accordo transattivo che prevede trasferimento di terreno a fronte del ritiro delle cause di merito e sequestro conservativo e il pagamento rateale del credito di Euro 266.000,00 vantato nei confronti di una delle società controparti, che ha chiesto inoltre di poter acquistare ulteriori mq 1.000,00 di terreno al prezzo di Euro 90,00 al mq.

Il buon esito di tale soluzione dipende ora dalla disponibilità della banca a consentire la conclusione delle trattative relative alle cause, garantendo lo svincolo ipotecario delle aree oggetto di transazione. È chiaro che questa situazione è dovuta alla carenza di vendite e che in caso di vendite che venissero a realizzarsi nei prossimi mesi, il fabbisogno di liquidità verrebbe a ridursi e la società potrebbe rientrare più velocemente con la banca.

Con riferimento all'attività di vendita dei lotti si evidenzia che l'ADR prevede di incaricare in esclusiva un primario operatore.

Superati anche gli ultimi dubbi sollevati dai legali di riferimento in merito alla procedura di individuazione dell'operatore, nel novembre 2018 è stato sottoscritto il mandato con il primario operatore immobiliare, come previsto dall'accordo di ristrutturazione, scelto dalla società con l'accettazione della banca, Gabetti Property Solutions Agency Spa, riservandosi la società di concludere la trattative in corso per la durata di sei mesi.

In data 15/11/2019, a causa della constatata inefficacia dell'opera dell'intermediario incaricato, è stato revocato l'incarico alla Gabetti Property Solutions Agency Spa.

È in corso l'individuazione del nuovo operatore da incaricare.

La società nel frattempo in data 28/02/2020, ha conferito incarico a tempo determinato di 2 mesi per l'acquisizione da parte di un'agenzia locale di una Manifestazione di Interesse per l'acquisto di una superficie di circa mq. 81.000, terreno individuato sul 4 Stralcio – lotto n. 1.

Sono inoltre pervenute alla società alcune richieste di informazioni per lotti di superfici pari a mq 2.000, 2.500 e 7.000.

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)

Tel. 3401840295

e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it

Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285

R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.

3) PIANO DI URBANIZZAZIONE IN ATTO

Come noto l'area industriale "Rometta" è in corso di realizzazione. Le opere sono suddivise per stralci. Il primo stralcio risulta completato mentre i lavori del secondo e terzo stralcio, interrotti a causa dell'assoggettamento a procedure concorsuali delle società appaltatrici, dovranno essere riappaltati. Per quanto riguarda invece il quarto stralcio, la progettazione è terminata e la richiesta di permesso di costruire è stata presentata al Comune di Cittadella nel marzo 2019. La superficie complessiva dei lotti già venduti dell'Area Rometta al 31/12/2019 risulta di mq 179.004. Risultano ancora da vendere lotti per complessivi mq 182.989.

I tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione risentono del fatto che la società ha potuto riprendere la propria operatività solo nel mese di giugno 2017, a seguito del passaggio in giudicato dell'omologa dell'ADR, operatività rallentata dall'incertezza creata da un sequestro conservativo, risolto nel settembre 2017 con atto di transazione.

Gli sforzi della società si sono concentrati prioritariamente sulla realizzazione del quarto stralcio, al fine di ottemperare agli obblighi conseguenti all'atto di vendita del lotto di mq 15.000 alla società Del Conte Srl del 31/03/2017.

Diversi ostacoli tecnico-progettuali hanno di fatto allungato la fase di progettazione e approvazione dello stralcio 4 comportando un rinvio della fase di esperimento della gara per le opere (già approntata nello schema e nella contrattualistica). Tra questi citiamo la necessità di una revisione complessiva del progetto esecutivo del quarto stralcio in funzione delle nuove richieste pervenute dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, di una riconfigurazione dei lotti del quarto stralcio, del rinnovo della convenzione urbanistica con il Comune di Cittadella.

Lo stato di avanzamento delle attività sopra citate è il seguente.

Negli ultimi mesi del 2018, terminata la rilevazione effettiva delle superfici dei lotti e la verifica degli standard urbanistici di tutta la zona Rometta da parte dei tecnici incaricati, è stato depositato presso il Comune l'assetto definitivo dei lotti (Planimetria urbanistica generale e accertamento delle superfici del PIP) ed è stata avviata la predisposizione della variante al progetto generale al fine di completare l'iter di rinnovo della convenzione urbanistica.

La documentazione presentata recepiva una revisione del quarto stralcio resasi necessaria per rispondere alle richieste degli enti preposti ed in particolare del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con l'aggiunta di un bacino di laminazione per la raccolta delle acque, che, anche a seguito della rilevazione effettiva della superficie dei lotti, non comportava una riduzione della superficie vendibile complessiva prevista nell'ADR.

Era stata confermata in sede progettuale l'introduzione della realizzazione facoltativa e potenziale di un ulteriore stralcio, denominato quarto stralcio bis, che avrebbe consentito, se attuato, la suddivisione del lotto 1 in tre lotti di minori dimensioni e la realizzazione della strada di accesso ai lotti stessi.

Successivamente, a seguito di ulteriori incontri con gli enti preposti, Consorzio Pedemontano Brenta e Consorzio Acque Risorgive, richiesti dalla società, è stata accertata la possibilità di eliminare il nuovo bacino di laminazione incluso nel quarto stralcio.

È stata quindi predisposta una ulteriore variante al piano, denominata Variante 11, presentata il 25/01/2019, adottata dal Comune di Cittadella il 27/02/2019, e approvata dal medesimo il 08/05/2019, nella quale è stato eliminato il bacino di laminazione aggiunto nella precedente

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)
Tel. 3401840295
e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it
Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285
R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



progettazione ed è stata ridefinita la strada di accesso ai lotti situati a nord-est dello stralcio, riaccorpando il lotto 1 ma prevedendo la possibilità di suddividerlo in due lotti, ed eliminando il potenziale quarto stralcio-bis.

Questo ha consentito di incrementare la superficie vendibile di mq 7.319 rispetto alla versione precedente e di mq 9.044 rispetto alle superfici previste in ADR, (superficie che valorizzata al floor price di € 90,00 per mq corrisponde ad un potenziale maggior ricavo di € 813.960). In data 12/07/2019 è inoltre stata sottoscritta con il Comune di Cittadella la nuova convenzione per il completamento delle opere di urbanizzazione ed aggiustamenti cartografici.

La progettazione del quarto stralcio è terminata e la richiesta di permesso di costruire è stata presentata al Comune di Cittadella in data 13/03/2019 con rilascio del Permesso di Costruire n. 20P0007 del 20/02/2020.

È in corso l'acquisizione dei pareri e dei preventivi dagli Enti preposti per le opere di loro pertinenza relative al Quarto stralcio.

Con riferimento ai lavori relativi al Terzo stralcio "A", nelle more della predisposizione della progettazione delle opere di completamento è stata affidata la realizzazione delle opere necessarie al collaudo parziale del lotto 35 acquistato dalla ditta SPS SRL il 15/04/2009 con un appalto di complessivi € 10.753,15. Il contratto di appalto è stato sottoscritto il 06/08/2018 e i lavori sono stati completati il 15/10/2018. In data 20/12/2018 Zitac Spa ha ottenuto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo parziale e provvisorio, propedeutico alla presa in carico delle aziende che gestiscono i sottoservizi.

Come sopra evidenziato, per i motivi sopra esposti, la realizzazione del Quarto Stralcio è stata sospesa, ed è stata avviata la procedura per la realizzazione di parte delle opere del Terzo Stralcio A.

Infatti in data 31/01/2020 è stato pubblicato l'Avviso di indagine di mercato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del 3° stralcio opere di completamento - lotto A - 1° e 2° Stralcio, con trasferimento in proprietà di un bene immobile a titolo di parziale corrispettivo dell'importo di contratto dei lavori, che prevedeva il termine del 28.02.2020 per la presentazione delle manifestazioni di interesse. L'avviso è rinvenibile nel sito della società www.zitac.spa nella sezione Appalti lavori. La società procederà ora con l'invio dell'invito a presentare offerta alle ditte.

4) RICHIESTA DATI SUGLI ALTRI SOCI

Con riferimento ai dati sugli altri soci richiesti con la Vostra in oggetto, abbiamo inoltrato la vostra richiesta in data 21/02/2020 agli altri soci della società ma non ci è pervenuta risposta.

Riservatezza delle informazioni

Il Presidente dei Liquidatori raccomanda la massima riservatezza in relazione alle informazioni contenute nella presente relazione, utilizzando le stesse per gli usi consentiti dalla legge, evitando la loro diffusione a terzi e stampa; si tratta infatti di informazioni sensibili che, ove non date correttamente, possono influenzare in modo negativo l'andamento delle future vendite.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Avv. Andrea Bertollo

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 - 35013 Cittadella (Pd)

Tel. 3401840295

e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it

Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285

R.E.A. di PD n. 336065 - Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



Allegati:

- 1) Bozza di Bilancio al 31/12/2019
- 2) Situazione Economica Patrimoniale provvisoria al 31/12/2019
- 3) Bilancio al 31/12/2018

Zitac S.p.A. in liquidazione

Via Indipendenza, 41 – 35013 Cittadella (Pd)

Tel. 3401840295

e-mail: info@zitac.it pec: zitacspa@pec.it

Sito web: www.zitac.it

C.F./P.I. e R. I. di PD n. 03771720285

R.E.A. di PD n. 336065 – Cap. Soc. € 217.000,00 i.v.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 2483
RAGIONERIA

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS. N. 175/2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 23/12/2020

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2020 / 2483
RAGIONERIA

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS. N. 175/2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 23/12/2020

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 46 del 30/12/2020

Certificato di Esecutività

**Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS. N. 175/2016.**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 25/01/2021, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 04/02/2021.

Cittadella li, 08/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 46 del 30/12/2020

**Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
POSSEDUTE DAL COMUNE DI CITTADELLA IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20
DEL D.LGS. N. 175/2016.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 25/01/2021 al 09/02/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 10/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)